

DISTRETTO SOCIO SANITARIO PIANURA EST

Comuni di: Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio,  
Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera,  
Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella,  
Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale



UFFICIO DI PIANO  
DISTRETTO PIANURA EST  
Tel. 051 8904862-861-863  
ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it

Prot. n. 10.023

San Pietro in Casale, lì 29 Gennaio 2021

## AVVISO PUBBLICO

**RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ PARTNER E SOGGETTI ATTUATORI DA ACCREDITARE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI - "EDUCARE IN COMUNE".**

### 1. OBIETTIVI GENERALI DELL'AVVISO

L'Unione Reno Galliera in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, in applicazione della Determinazione Dirigenziale n. SPER/31 del 28.01.2021, coerentemente con gli obiettivi e le finalità del Piano di Zona per la salute ed il benessere sociale 2018/2020, intende sviluppare azioni che perseguano gli obiettivi previsti dall'Avviso emanato dal Dipartimento per le Politiche per la Famiglia, nello specifico per la realizzazione di attività coerenti con gli obiettivi dell'ambito tematico "**Famiglia come risorsa**" dell'avviso stesso e nello specifico:

- sperimentare un modello di welfare di comunità e di comunità educante, nel quale la famiglia possa diventare protagonista sia come beneficiaria degli interventi sia come soggetto attivo d'intervento,
- attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione delle forme di istituzionalizzazione dei minorenni, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate nei propri contesti di vita, nonché di sostenere i minorenni e le famiglie, in particolar modo quelle con più figli minorenni, nella ricerca delle personali risposte ai propri bisogni o problemi,
- strutturare, attorno al minorenne in difficoltà, una proposta di interventi complementari, a supporto anche delle competenze genitoriali della famiglia di provenienza, che spaziano dalle buone relazioni, alle attività di prossimità.

A tal fine intende valutare domande di partecipazione al presente Avviso finalizzate all'individuazione di uno o più soggetti partner e soggetti attuatori del progetto da presentare al Dipartimento per le Politiche per la Famiglia.

### 2. DESTINATARI

Il presente avviso è rivolto ad Enti del Terzo settore, iscritti da almeno sei mesi (antecedenti alla pubblicazione del presente avviso) negli appositi registri nazionali/regionali/locali, se ed in quanto presenti, operanti nel settore educativo e/o in ambiti attinenti e compatibili con le attività ed interventi previsti nel presente avviso.

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_

(Legale rappresentante)

 UNIONE  
RENO GALLIERA

### 3. OGGETTO

Oggetto del presente avviso è l'individuazione di uno o più partner e soggetti attuatori, finalizzata alla co-costruzione, presentazione e realizzazione di progettualità coerenti con le finalità e gli obiettivi generali dell'avviso **"EduCare in Comune"**, pubblicato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dell'ambito tematico sopraccitato, ovvero:

- delineare nuovi scenari di coesistenza tra distanziamento sociale e attività ludiche ed educative anche all'aria aperta, allo scopo di accompagnare il graduale ritorno alla vita collettiva in modo organizzato, controllato e controllabile anche nella fruizione degli spazi aperti;
- contribuire allo sviluppo delle potenzialità fisiche, intellettuali, emotive e sociali dei bambini e dei ragazzi come individui attivi e responsabili all'interno delle proprie comunità a livello nazionale e locale, e promuovere il loro impegno verso la società che li circonda, nel rispetto delle differenze culturali, linguistiche, religiose, etniche e di genere.

In particolare, è intendimento dell'Amministrazione precedente realizzare un progetto che risponda ai seguenti obiettivi prioritari:

- promuovere azioni, anche innovative, per la lettura dei nuovi bisogni o l'individuazione delle zone grigie che, stante il periodo appena trascorso, si siano acuite o trasformate in vere e nuove sacche di vulnerabilità sociale e povertà educativa;
- supportare le situazioni di maggiore fragilità, attraverso il sostegno alla famiglia, alle capacità genitoriali, alla capacità del nucleo di sostenere le abilità, le aspirazioni le opportunità di bambini e ragazzi;
- sostenere la continuità scuola - territorio per le azioni rivolte a bambini e adolescenti, in una logica di progettazione integrata dei percorsi individuali di sostegno alla crescita, allo sviluppo armonico e ed all'assolvimento scolastico. La continuità nelle azioni rivolte ai ragazzi ed il sostegno alle competenze genitoriali sono dimensioni fortemente correlate, permettono di agire senza soluzione di continuità nel sostegno al percorso di crescita del singolo, grazie ad una alleanza educativa che veda tutti gli adulti del contesto ugualmente ingaggiati nell'accompagnamento del minore;
- promuovere contesti accoglienti in grado di lavorare sugli assi dello scambio interculturale, della non-discriminazione ed equità e dell'inclusione delle persone svantaggiate e/o con disabilità, alla promozione della parità tra bambini e ragazzi e al contrasto degli stereotipi e uso consapevole e rispettoso dei social media, promuovendo il riconoscimento dei diritti altrui, la lotta ai pregiudizi e la diversità come valore aggiunto di crescita personale;
- individuare azioni innovative di sostegno comunitario alle famiglie in condizioni di maggiore fragilità, per sostenere e supportare i bisogni di legami familiari da rimodulare fuori dai modelli originali o tradizionali di "mancata genitorialità" ed allo stesso tempo siano in grado di favorire modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, l'educazione di bambini e ragazzi, anche con fragilità o appartenenti a fasce sociali svantaggiate, nei propri contesti di vita.

Il progetto, che verrà co-costruito in esito alla procedura di cui al presente avviso, dovrà avere le seguenti caratteristiche minime, ritenute imprescindibili rispetto alla cura degli interessi pubblici da parte dell'Unione Reno Galliera, in qualità di Ente capofila del Distretto Pianura Est, e segnatamente:

- radicamento nel territorio del Distretto Pianura Est (Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale);
- modalità innovative di realizzazione delle attività coerenti con le eventuali restrizioni o limitazioni previste per il contenimento della diffusione del virus SARS - COVID 19;

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)

- coinvolgimento delle realtà che operano con le famiglie e le giovani generazioni, pubbliche e private, attive sul territorio distrettuale;
- possibilità di modellizzazione e trasferimento futuro degli approcci metodologici ed organizzativi;
- previsione di modalità innovative di scambio e condivisione degli esiti dei singoli percorsi realizzati nell'ambito del territorio distrettuale.

#### 4. FONTI DI FINANZIAMENTO

La progettualità in partnership con l'Amministrazione precedente verrà proposta al Dipartimento per le Politiche della Famiglia secondo le modalità e scadenze previste dall'avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni - "EDUCARE IN COMUNE".

Qualora il Dipartimento per le Politiche della Famiglia assegnasse un finanziamento inferiore a quello richiesto, l'Unione Reno Galliera congiuntamente ai soggetti attuatori valuterà l'effettiva fattibilità del progetto e l'eventuale conseguente necessità di rimodulazione dello stesso.

L'Unione Reno Galliera si riserva di non realizzare il progetto in caso di mancato o parziale finanziamento e i soggetti individuati non avranno nulla a che pretendere.

Il presente avviso non costituisce impegno nei confronti dei soggetti che saranno individuati come partner.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti di cui al precedente punto 2), in forma singola.

In particolare, occorre che l'Ente del Terzo settore interessato a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica, indetta con il presente avviso:

- sia iscritto da almeno 6 mesi nel corrispondente Albo/Registro, nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del Codice del Terzo settore (in avanti anche solo "CTS"), di cui al d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.; il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri regionali di cui alla L.R. 12/2005 e L.R. 34/2002;
- abbia maturato un'esperienza almeno triennale negli ambiti di azioni previsti dal presente avviso e dall'avviso pubblico "Educare in Comune";
- sottoscriva nella persona del legale rappresentante l'istanza di partecipazione;
- alleggi la dichiarazione sostitutiva di cui al successivo punto 6) corredata da copia fotostatica di documento di identità del legale rappresentante;
- sottoscriva nella persona del legale rappresentante il presente avviso in ogni pagina per accettazione;
- alleggi lo statuto e l'atto costitutivo dell'Ente del Terzo Settore;
- alleggi la relazione sulle attività svolte così come richiesto nel successivo punto 6) sottoscritta dal legale rappresentante;
- alleggi l'idea progettuale così come richiesto nel successivo punto 6) sottoscritta dal legale rappresentante.

#### 6. MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- istanza di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore (Allegato A), che attesti:
  - la denominazione per esteso del soggetto, specificando sede legale, codice fiscale ed eventuale partita IVA e le generalità del legale rappresentante;

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)

- la data di costituzione;
- di poter contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- la data di iscrizione agli eventuali registri se ed in quanto esistenti;
- che opera con adeguata struttura organizzativa in ambiti attinenti e compatibili alle attività previste nell'avviso pubblico;
- che le risorse umane messe a disposizione per le attività ed interventi di cui all'avviso pubblico sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie alla svolgimento delle stesse;
- che il soggetto rispetta i contratti collettivi nazionali di lavori e tutti gli obblighi connessi in materia di personale e all'eventuale personale dipendente se ed in quanto esistente;
- che il soggetto possiede almeno 3 anni di esperienza e competenze specifiche nella progettazione e nella realizzazione di attività riferite all'ambito di azione previsto dal presente avviso e dall'avviso pubblico "Educare in Comune";

b. **dichiarazione sostitutiva** (Allegato B) ex art. 47 D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo settore.

Alla dichiarazione deve essere allegata la copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Ogni pagina della dichiarazione dovrà essere siglata da chi sottoscrive la domanda.

c. **avviso pubblico** sottoscritto in ogni pagina per accettazione dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore;

d. **atto costitutivo e statuto dell'ETS**, da cui si evincano finalità aderenti all'area tematica "Famiglia come risorsa" prevista dal presente avviso e dall'avviso pubblico "Educare in Comune";

e. **relazione sulle attività svolte dall'ETS**, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica "Famiglia come risorsa" prevista dal presente avviso e dall'avviso pubblico "Educare in Comune";

f. **idea progettuale**, che dovrà essere elaborata secondo lo schema allegato alla presente manifestazione di interesse, e che sarà valutata secondo i criteri di cui al punto 7).

I soggetti interessati dovranno presentare - **a pena di esclusione** - **entro e non oltre le ore 12.00 del 10 Febbraio 2021**, a mezzo PEC posta elettronica certificata al seguente recapito: [serviziallapersona@pec.renogalliera.it](mailto:serviziallapersona@pec.renogalliera.it), tutta la documentazione di cui ai punti a., b., c., d., e., f.;

I documenti di cui alle lettere a., b. f. dovranno essere redatti sulla base dei modelli predisposti dall'Amministrazione procedente, allegati al presente Avviso pubblico.

Questa Amministrazione esclude qualsiasi responsabilità in ordine al mancato ricevimento della documentazione, per cause da essa non dipendenti.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UNO O PIÙ PARTNER E SOGGETTI ATTUATORI DA ACCREDITARE PER LA PRESENTAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA NELL'AMBITO DELL'AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI - "EDUCARE IN COMUNE".**

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE

La scheda progetto presentata sarà valutata da una commissione appositamente nominata, sulla base dei sotto indicati criteri:

ELEMENTI	CRITERI DI VALUTAZIONE	MAX PUNTI
Capacità di lettura critica del contesto ed individuazione delle priorità coerenti rispetto alle finalità del presente avviso e dell'avviso del Dipartimento per le politiche per la famiglia.	La proposta verrà valutata al fine della massima congruenza agli obiettivi previsti dall'Avviso, tenuto conto della completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti <i>Criterio tecnico di natura qualitativa</i>	30
Coerenza e logica nell'elaborazione della proposta progettuale e sostenibilità operativa	La proposta verrà valutata al fine della massima congruenza agli obiettivi previsti dall'Avviso, tenuto conto della completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti <i>Criterio tecnico di natura qualitativa</i>	40
Innovatività e sperimentalità delle attività proposte rispetto alle finalità di cui al punto 3.	La proposta verrà valutata al fine della massima congruenza agli obiettivi previsti dall'Avviso, tenuto conto della completezza, esaustività e chiarezza degli elementi forniti <i>Criterio tecnico di natura qualitativa</i>	30
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>		<b>100</b>

A ciascun elemento è attribuito un coefficiente (da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio), variabile tra zero e uno, secondo la seguente scala di valutazione:

COEFFICIENTE	VALUTAZIONE	NOTE (descrizione della valutazione)
0,0	non valutabile	Illustrazione carente e non valutabile nel suo insieme
0,1	molto scarso	Quanto illustrato risulta molto carente e non soddisfa i parametri richiesti
0,2	scarso	Quanto proposto risulta carente nel suo insieme e non soddisfa i parametri qualitativi
0,3	insufficiente	La proposta risulta nel suo insieme poco attinente a quanto richiesto
0,4	mediocre	L'illustrazione risulta mediocre nel suo insieme
0,5	quasi sufficiente	La proposta risponde in maniera quasi sufficiente nel suo insieme ai criteri motivazionali
0,6	sufficiente	La proposta risponde in maniera sufficiente nel suo insieme ai parametri motivazionali
0,7	discreto	La proposta risulta quasi pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,8	buono	Quanto proposto si presenta conforme alle aspettative e pienamente soddisfacente nel suo insieme
0,9	quasi ottimo	L'illustrazione risponde in maniera quasi pienamente esaustiva per forma e contenuto ai parametri motivazionali
1,0	ottimo	Proposta altamente esaustiva e pienamente conforme ai parametri motivazionali

I punteggi saranno assegnati a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice.

Il punteggio complessivo è dato dalla sommatoria dei punteggi totalizzati per ogni singolo elemento.

Verranno individuati quali soggetti partner e attuatori con i quali co-costruire il progetto da presentare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia, gli ETS che abbiano ottenuto un punteggio almeno pari a 80 punti.

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)

## 8. PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione giudicatrice verrà nominata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle istanze con apposito atto.

Le operazioni avranno inizio in seduta pubblica, di cui verrà steso apposito verbale, **alle ore 13.30 del 10 Febbraio 2021**.

Nel corso di tale seduta si procederà:

- a riscontrare che l'arrivo della PEC sia avvenuto entro il termine indicato nel presente avviso pubblico;
- per ciascun partecipante alla verifica delle istanze pervenute, eventualmente procedendo al soccorso istruttorio.

Fermo restando, in tutte le fasi della selezione, l'esercizio della facoltà di invitare i concorrenti, se necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e dichiarazioni presentati. In caso di irregolarità o carenze documentali non sanabili si procederà all'esclusione dell'istanza.

Successivamente, l'apposita Commissione di valutazione procederà, in una o più sedute riservate, ad attribuire i punteggi sulla base dei criteri individuati nel presente avviso pubblico, con facoltà, nel corso dell'esame della documentazione, di richiedere ai partecipanti chiarimenti allo scopo di poter formulare giudizi meglio approfonditi e documentati. Di ogni seduta verrà redatto apposito verbale.

Terminati i lavori, la Commissione trasmetterà al RUP i verbali delle sedute per la relativa approvazione.

Il RUP con proprio atto conclude il procedimento, approvando i verbali e la graduatoria di merito.

Successivamente si procederà a comunicare ai concorrenti l'esito della procedura.

## 9. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI PARTNER E DEI SOGGETTI ATTUATORI

Successivamente alla selezione verrà istituito un apposito tavolo per la co-costruzione del progetto da presentare al Dipartimento per le Politiche della Famiglia. Il tavolo sarà composto, oltre che dall'Amministrazione procedente e dagli ETS individuati quali partner e attuatori, anche dagli altri soggetti Istituzionali (Istituzioni scolastiche, Azienda USL ed altri enti eventualmente interessati) del territorio che operano con il target di riferimento del avviso stesso.

Obiettivo del tavolo sarà addivenire ad una proposta unitaria, che tenga conto delle capacità, delle visioni e delle esperienze dei soggetti selezionati e degli ulteriori apporti delle Istituzioni interlocutrici.

Il progetto che verrà presentato da parte dell'Amministrazione procedente evidenzierà sin da subito gli apporti dei singoli soggetti ed il relativo budget.

In caso di esito positivo della valutazione da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, saranno formalizzati gli appositi contratti, nei quali verranno individuati i compiti e gli impegni di ciascun soggetto e le risorse economiche destinate a coprire le varie attività, nonché verranno regolamentate le modalità di realizzazione delle attività progettuali, ammesse a finanziamento, nonché i rapporti economici.

## 10. CONTROLLI

L'Unione Reno Galliera si riserva di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)

## 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e del D.lgs. 101/2018, esclusivamente nell'ambito del presente Avviso.

## 12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Bologna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

## 13. INFORMAZIONI

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile rivolgersi **entro il 3 Febbraio 2021** all'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est, tel. 051 8904862/863 - [ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it](mailto:ufficiodipiano.pianuraest@renogalliera.it).

L'Unione Reno Galliera si riserva di sospendere o revocare il presente procedimento per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto, nonché per una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Gli allegati costituiscono parte integrante del presente avviso.

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile sul sito internet dell'Unione Reno Galliera all'indirizzo: [www.renogalliera.it](http://www.renogalliera.it).

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è la Responsabile dell'Ufficio di Piano Distretto Pianura Est - Dott.ssa Anna Del Mugnaio.

Per il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Anna Del Mugnaio

Il Direttore del Settore  
Staff Amministrativo e Segreteria  
dell'Area Servizi alla Persona  
Dott. Fabrizio Mutti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive e  
successive norme collegate, il quale sostituisce  
il documento cartaceo e la firma autografa

### ALLEGATI:

- Istanza di partecipazione - Allegato A)
- Dichiarazione sostitutiva - Allegato B)
- Scheda idea progettuale - Allegato C)

PER ACCETTAZIONE:

Data \_\_\_\_\_

Firma e timbro \_\_\_\_\_  
(Legale rappresentante)